



Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/04/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308 DEL 17 DICEMBRE 2013 - PROGRAMMA NAZIONALE VOLTO A MIGLIORARE LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - DRD N. 10 DEL 08/11/2016 DI APPROVAZIONE DEL BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO ATTIVITA' AUTOGESTITE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (MISURA A: AZIONI A.2 ED A.4 - MISURA B: AZIONE B.1 - MISURA E: AZIONE E.1) - APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD n. 11 del 15.11.2016 con allegati è stato approvato il bando pubblico di finanziamento per le attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (Misura A: azione a.2, a.4; Misura B: azione b.1; Misura E: azione e.1), determinando le seguenti quote di finanziamento quale contribuzione pubblica:
 - ✓ Misura A: azione a.2, seminari e convegni tematici, Euro 13.600,00 (tredicimilaseicento/00);
 - ✓ Misura A: azione a.4, assistenza tecnica alle aziende, Euro 36.300,00 (trentaseimilatrecento/00);
 - ✓ Misura B: azione b.1, incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi svolti in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, Euro 6.350,00 (seimilatrecentocinquanta/00);
 - ✓ Misura E: azione e.1, acquisto di api regine, Euro 31.763,00 (trentunomilasettecentosessantatre/00);
- la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle sopra citate Misure ed azioni non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, con particolare riferimento al Decreto Mipaaf n. 2173 del 25 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che:

- il predetto bando pubblico di finanziamento per le attività autogestite da Associazioni di Apicoltori dispone che:
 - ✓ alla conclusione delle fasi istruttorie, articolo 10 del bando e dell'attribuzione del punteggio, paragrafo 10.3, a cura delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali, le Associazioni le cui domande risultano ricevibili non ammissibili ed ammissibili sono inserite in appositi elenchi provinciali che le stesse UU.OO.DD, secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del bando, approvano con apposito provvedimento da trasmettere, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche;
 - ✓ la UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, in conformità a quanto disposto all'articolo 12 del bando, ricevuti gli elenchi provinciali provvede a redigere e formalizzare, con proprio provvedimento, la graduatoria regionale delle domande ricevibili non ammissibili, ammissibili non finanziabili per carenza di risorse ed ammissibili finanziabili nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 3 del bando, attribuite alle Associazioni in misura proporzionale al numero di alveari dei soci apicoltori registrati in BDA_R alla data di presentazione della domanda e la trasmette alle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati anche per il relativo assenso;
 - ✓ qualora un'Associazione beneficiaria in graduatoria risulti assegnataria di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore dei progetti approvati, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, a seguito della notifica del provvedimento la stessa deve dichiarare, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente, il proprio assenso alla realizzazione dei progetti come ridimensionati in termini finanziari e riformulando gli stessi in conformità alle risorse finanziarie disponibili;

PRESO ATTO che:

- le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali hanno approvato e trasmesso alla UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche, relativamente al bando approvato con DRD n. 11 del 15.11.2016, gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
 1. Decreto Dirigenziale Regionale n. 11 del 13.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Benevento (52 06 16 00);
 2. Decreto Dirigenziale Regionale n. 67 del 24.03.2017 e smi (DRD n. 79 del 31.03.2017) - UOD Servizio Territoriale Provinciale Caserta (52 06 17 00);
 3. Decreto Dirigenziale Regionale n. 24 del 17.03.2017 - UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno (52 06 19 00);

VISTO il documento (allegato A) graduatoria regionale attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (Misura A: azioni a.2, ed a.4 – Misura B: azione b.1- Misura E: azione e.1), di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DRD n. 11 del 15.11.2016, per l'annualità 2016/2017, predisposto da questa UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche (52 06 12) sulla base dei provvedimenti (Decreti Dirigenziali) adottati dai dirigenti delle UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali che individuano altresì i beneficiari utilmente collocati in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO opportuno approvare la graduatoria regionale delle attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (Misura A: azioni a.2 ed a.4 – Misura B: azione b.1- Misura E: azione e.1), di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DRD n. 11 del 15.11.2016, per l'annualità 2016/2017, allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e
- prevede, alla Sezione 5 (Aiuti nel settore dell'apicoltura), articolo 55 (Programmi nazionali e finanziamento) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura ("programmi apicoli") e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;
- Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 ad oggetto *“Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura” e smi* ;
- la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- il Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- il Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: << disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale >>;
- il Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 della la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria con il quale è stato istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato “Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R)”;
- il DRD n. 11 del 9 febbraio 2015 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il quale sono state stabilite le procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 con la quale è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, mediante la quale sono stati approvati i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;
- il Decreto n. 0004263 dell'11/07/2016, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania - annualità 2016/2017 - l'importo di € 224.113,00;
- le Istruzioni Operative AgEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania n. 28 prot. ORPUM201620573 del 27.07.2016, con Allegati, e successive modifiche e integrazioni, con cui sono state diramate le Istruzioni per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;

VISTI ALTRESI'

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e s.m.i.*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- le DD.GG.RR. n. 13 del 19 gennaio 2016 ad oggetto *DGR n. 887 del 29/12/2015*, n. 377 del 13/06/2016 ad oggetto *DGR 295/2016 adempimenti*, n. 295 del 21/06/2016 ad oggetto *DGR 113/2016 adempimenti*, n. 493 del 13 settembre 2016 ad oggetto *Regolamento n. 12/2011 modifiche*, n. 619 del 08/11/2016 ad oggetto *D.G.R. 594/2016 – Adempimenti*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria regionale delle attività autogestite da Associazioni di Apicoltori (Misura A: azioni a.2 ed a.4 – Misura B: azione b.1- Misura E: azione e.1), di cui al bando pubblico di finanziamento approvato con DRD n. 11 del 15.11.2016, annualità 2016/2017, allegata al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di *Avellino (52 06 15 00)*, *Benevento (52 06 16 00)*, *Caserta (52 06 17 00)*, *Napoli (52 06 18 00)* e *Salerno (52 06 19 00)* in ordine a quanto di seguito riportato:
 - a. trasmettere ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, le comunicazioni di apertura e chiusura del procedimento amministrativo, assolvendo in tal modo anche agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28 - prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016, con Allegati, e ss.mm.ii.;
 - b. dare tempestiva notifica del presente provvedimento alle Associazioni interessate tra cui le Associazioni beneficiarie ai fini dell'acquisizione del previsto assenso (a mezzo di Posta Elettronica Certificata) entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa, alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi, dalle risultanze dell'istruttoria, non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati; in particolare, nel caso di ridimensionamento, le Associazioni beneficiarie devono riformulare i progetti sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso; le Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria che non comunicano, entro il termine predetto di 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento, la rinuncia alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati saranno esclusi, per l'annualità 2017/2018, dai benefici previsti da analoghi bandi; le Associazioni sono tenute, altresì, ad osservare tutte le altre disposizioni del bando;

- c. autorizzare l'esecuzione delle attività richieste in domanda di aiuto alle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso, di cui al precedente punto b); le associazioni beneficiarie procedono alla realizzazione delle attività, dandone preventiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla UOD territorialmente competente;
 - d. comunicare alle Associazioni beneficiarie il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), assegnato ad ogni domanda finanziata;
 - e. trasmettere alla UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche (52 06 12), anche tramite Posta Elettronica Certificata, l'elenco delle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto b) e tutte le altre comunicazioni previste dal bando;
 - f. comunicare alle Associazioni beneficiarie di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare le Associazioni beneficiarie dovranno:
 - comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione delle azioni finanziate;
 - effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo di bonifico, Ri.Ba. (ricevuta bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
 - riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo propedeutici all'erogazione del contributo di cui all'art.14 del bando;
 - g. effettuare i controlli ed i sopralluoghi previsti dalle Istruzioni Operative n. 37 – AGEA ORPUM prot. n. 0043653 dell'08.11.2016 e dall'allegato manuale delle procedure istruttorie e di controllo su almeno il 30% delle domande ammesse al finanziamento; il modello di verbale scaricato dal SIAN per riportare gli esiti delle effettuazioni dei controlli in loco deve, tra l'altro, riportare il timbro della UOD territorialmente competente presso cui è in servizio il verbalizzante; per ogni controllo in loco è necessario integrare il suddetto verbale con una relazione tecnica descrittiva del controllo;
 - h. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
 - i. acquisire, dalle Associazioni beneficiarie la documentazione indicata all'art. 14 del bando, approvato con DRD n. 11 del 15.11.2016, fatta pervenire dalle stesse entro il termine del 20 luglio 2017;
 - j. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, check-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, l'elenco di liquidazione e la dichiarazione di responsabilità, allegato 3 alle istruzioni operative AGEA OP 28/2016 dandone comunicazione alla UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche a mezzo posta elettronica certificata entro il termine del 4 settembre 2017;
- di inviare il presente provvedimento:
- ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
 - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (06 00);
 - ✓ alle UU.OO.DD. Servizio Territoriale Provinciale Avellino (06 15), Servizio Territoriale Provinciale Benevento (06 16), Servizio Territoriale Provinciale Caserta (06 17), Servizio Territoriale Provinciale Napoli (06 18), Servizio Territoriale Provinciale Salerno (06 19);
 - ✓ al Dirigente della UOD (06 09) per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura al seguente indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;

- ✓ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
- ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03 00);
- ✓ all'UDCP – Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto”(40 1 1 0).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto